

L'allarme lanciato da Natura Verde e Impronte. E la società Mog annuncia perforazioni anche sulla terraferma dal 2010

Un Centro Oli in mare aperto

«La pessima qualità del petrolio li costringerà a una prima raffinazione al largo»

Lorenzo Verrocchio
l.verrocchiogmail.com

■ «La "questione petrolio" non può essere circoscritta al solo caso Ortona ma investe tutta la regione che è ormai prossima al punto di non ritorno». Il comitato Natura Verde e Impronte prendono atto della dichiarazione pubblica di contrarietà al petrolchimico da parte del Governatore Gianni Chiodi, ma riaprono un'altra finestra, ben più grande e dal panorama inquietante, sull'aggressione al territorio abruzzese che pare sempre più destinato a diventare regione mineraria. Sono infatti 7 le concessioni di "coltivazione su terraferma" che, una volta aggirata la legge regionale 14/2008 (quella che, impugnata dal Governo, vieta il rilascio di permessi a costruire per l'insediamento di industrie che svolgano attività di prospezione, ricerca, estrazione, coltivazione e lavorazione di idrocarburi fino al 31 dicembre 2009), legge definita «un tardivo e precario tentativo di fermare un treno in piena corsa», permetterebbero alle trivelle di iniziare a funzionare in 52 Comuni (Teramo compresa) «portando lo scompiglio in un'area estesa 490 kmq. in cui risiedono 311.773 abruzzesi».



Chiodi
Il governatore ha dichiarato che il Centro Oli ad Ortona non sarà più realizzato

Ma non è tutto qui e, anzi, torniamo in mare. I comitati Natura Verde e Impronte parlano infatti senza mezzi termini di un ormai prossimo e «nuovo Centro Oli, questa volta non ad Ortona bensì in mare aperto». Questo ennesimo campanello d'allarme si basa due «pilastri»: da una parte, il fatto che la stessa legge 14/2008 da sola non pare sufficiente strutturata per ostacolare l'aggressione delle compagnie internazionali, tenuto conto anche del DDL 1195 in discussione al Senato,

che espropria le Regioni dalle competenze energetiche; dall'altra, i documenti programmatici delle grandi compagnie. Su quest'ultimo punto Nicola Bucchianico (Natura Verde) ed Enrico Gagliano (Impronte) chiamano in causa la società petrolifera Medoigas (Mog)

Un piano energetico

I comitati chiedono

al governo regionale

di vararlo con urgenza

che a gennaio ha presentato a Londra il suo programma industriale nel quale si annuncia da gennaio 2010 (la legge 14 garantisce come dicevamo fino a tutto dicembre 2009) l'inizio dell'attività nei diversi pozzi estrattivi, mentre la prima piattaforma petrolifera sottocosta, "Ombrina mare 2", tra Ortona e San Vito, inizierebbe l'estrazione di petrolio a partire dal 2011. I test della Mog inoltre evidenziano la necessità di desulfurizzare in loco (in mare) il petrolio di pessima qualità che verrà estratto da "Ombrina Mare 2" e che sarà una fanghiglia altamente corrosiva contenente zolfo, che non potrà essere trasportata. Come dire, è garantita l'emissione di idrogeno solforato, che arriverà facilmente sulla costa, oltre al petrolio normalmente disperso in mare nella fase di imbarco sulle petroliere. «Per questo chiediamo a tutti coloro che siedono a Palazzo dell'Emiciclo - concludono i comitati - di varare al più presto un Piano Energetico Regionale che punti con decisione sulle energie rinnovabili e al Presidente Chiodi di opporsi con forza all'avanzata del petrolio così come altri suoi colleghi (es. Galan) ebbero il coraggio di fare contro le trivellazioni nell'Alto Adriatico».

Ortona

Centralini di 115 e 118 assediati da mitomani per falsi allarmi

■ **ORTONA** «Accorrete, una donna si sente male ed è sola in casa...»; "C'è un incendio in un appartamento, con una disabile rimasta imprigionata...". Sono alcune delle segnalazioni che hanno mandato in tilt il sistema dei soccorsi a Ortona. Dei buontemponi, meglio definirli irresponsabili, si stanno divertendo a fare chiamate al 118 e al 115 per segnalare emergenze del tutto infondate. Gli ultimi casi entrambi lungo Corso Matteotti, tra la Cattedrale e il Castello, in due giorni consecutivi, lunedì e martedì pomeriggio, hanno visto la prima volta il coinvolgimento di una ambulanza dall'ospedale e dei Carabinieri e quella successiva dei Vigili del Fuoco e Carabinieri. In entrambi i casi i soccorritori non hanno riscontrato ne malori a persone sole in casa, ne tantomeno una disabile imprigionata nel rogo di un'abitazione. L'aspetto più inquietante di questa brutta vicenda è che martedì una delle squadre del 115 di Chieti e Ortona, già impegnate in operazioni fuori città e nell'hinterland per incendi pericolosi, è dovuta rientrare a sirene spiegate.



Guardiagrele

Il Pdl guarda alle comunali del 2010

■ **GUARDIAGRELE** Il Pdl guarda avanti e pensa alle elezioni comunali del 2010 cominciando a organizzare una squadra di amministratori in grado di dare risposte concrete a quelle che sono le diverse esigenze della cittadinanza guardiese. "Dopo il successo riscosso nelle elezioni politiche e a quelle regionali - spiega il locale coordinatore di Forza Italia Sergio Colasante - siamo pronti ad affrontare le prossime amministrative di giugno. Ma intanto, subito dopo l'appuntamento del 27 e 28 Marzo che sancirà la nascita ufficiale del Pdl, unitamente agli amici di An ci metteremo al lavoro per prepararci per le prossime consultazioni comunali. Il nostro compito sarà quello di trovare una squadra di persone preparate in grado di prendere la guida della cittadina e risolvere i tanti problemi lasciati sul tappeto dalla Giunta Palmerio».

Per il pubblico di Ortona impianto comodo

Grazie a Nando Orfei torna da oggi la magia di un circo di fama internazionale



■ **ORTONA** A Ortona approda il top dello spettacolo circense grazie a Nando Orfei, il mitico domatore della tv, dopo anni di nuovo in tournée in Italia dove l'attendono l'affetto e la stima del pubblico. In molti ricorderanno nel 1962 il suo matrimonio con l'amata Anita Gambarutti. E poi i film con Riccardo Fellini e tante produzioni che lo hanno reso il re incontrastato del circo italiano. Col suo nuovo grande spettacolo sarà ad Ortona dal 26 al 30 Marzo nell'area del Porto Sud. Nato a Porto Maggiore nel 1934, discendente da un'altra storica famiglia circense, padre di tre figli, Paride, Ambra, nota soubrette tv, e

Gioia, è fratello di Liana e Rinaldo e cugino di Moira. Volto conosciutissimo non solo in Italia, da sempre nel Circo, quello con la C maiuscola, nei giorni scorsi a Torino è stato insignito di una targa ricordo per i 60 anni di carriera e di spettacoli unici nel Circo. La tournée 2009 celebra il 45° anno dalla fondazione del circo che porta il suo nome e per questo Nando e la figlia Gioia, Direttrice Artistica, con la famiglia partner dei Bellucci, hanno voluto offrire uno spettacolo di grande qualità artistica in una struttura moderna e tutta con poltrone che i giovani fratelli Attilio ed Emidio Bellucci hanno voluto far realizzare.

AZIENDA AGRITURISTICA "IL FEUDO"

- L'AGRITURISMO OFFRE:
- Cucina Tipica Sarda e Abruzzese
 - Possibilità di alloggio
 - Attività educative in fattoria



Contrada Raiese, vicino Ponte Avello - PENNAPIEDIMONTE Chieti
Info e Prenotazioni: 338-6602555 - 347-9443893

Aperto tutto l'anno

www.agriturismoilfeudo.com